

Il Vescovo Adriano inizia la Visita Pastorale

in Diocesi, a partire dalle Parrocchie di Sottomarina. La Visita Pastorale è l'incontro del Vescovo con le persone e le comunità di tutta la diocesi.

Il Vescovo invita a preparare e ad accompagnare la Visita con una preghiera particolare, pubblicata anche su *Nuova Scintilla* di questa settimana.

Nelle comunità di Chioggia la Visita è prevista per i primi mesi del prossimo anno.

Venerdì prossimo ore 21 in Cattedrale dedicheremo una riflessione comune alla Visita pastorale del Vescovo. Tutti i parrocchiani sono invitati, e in particolare il Consiglio Pastorale, i catechisti dei ragazzi e adulti, e tutti coloro che collaborano alla vita della parrocchia.



Suor Sophia

è ritornata dall'Indonesia, suo paese di origine. Insieme con Suor Melania, forma la comunità del Santo Volto.

Il Gruppo Famiglie

si incontra sabato prossimo 14 ottobre in Centro Parrocchiale

Amici del Santo Volto

preghiera mensile a San Francesco lunedì ore 15,30

Scuola di Comunità

proposta da *Comunione e Liberazione*, Lunedì 9 ottobre alle ore 21 in Centro Parrocchiale.

- **I genitori dei ragazzi di 2a elementare** si incontrano per la seconda volta Mercoledì 11 ottobre ore 18,30 con nuove proposte.

- **I bambini di 1a elementare** inizieranno il loro cammino di catechismo insieme con i genitori dopo il Natale. Intanto possono venire alla Messa festiva insieme con papà e mamma: è l'occasione per incontrare la comunità e il sacerdote.

- Il Catechismo dei **ragazzi di 3a, 4a e 5a elementare** si svolge al Mercoledì alle ore 16.45 in Centro Parrocchiale «*Sandro Scarpa*».



Orario Sante Messe Cattedrale

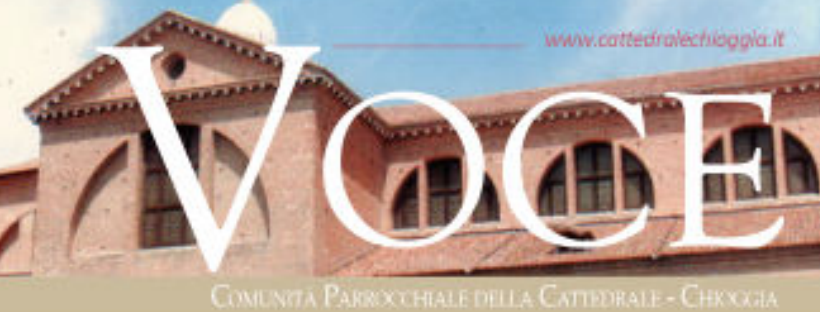
Festivo ore 10.15 - 12 - 18
Sabato e Vigilie ore 18

Vespere della Domenica
dopo la Messa Vespertina

Feriale ore 8 Lodi, Messa, Ora Media
Mercoledì:
ore 10 Messa per i defunti
ore 12 Angelus

Chiesa San Francesco

Adorazione dalle ore 15.30
Rosario ore 17.30 - Santa Messa ore 18



Domenica 8 Ottobre 2017 | **27a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**



Noi siamo la tua vigna

Gesù descrive la storia del popolo ebreo, e con esso descrive anche la nostra storia: la cura che il Signore ha di noi, della nostra vita e della nostra fede, e la trascuratezza del suo popolo, che l'ha dimenticato e tradito.

Ricostruiamo o meglio lasciamo ricostruire a Dio la sua vigna: l'anima, la famiglia, la comunità, con la fede, la preghiera, l'unione fraterna. Ricominciamo dalla liturgia e dalla catechesi.

La ripresa della vita parrocchiale, con le sue varie proposte e opportunità, è l'occasione buona donata dal Signore.

*Facciamo festa
in Ottobre
mese del Rosario a
Maria Assunta
in cielo*

Questa domenica **iniziamo la Messa** davanti all'altare laterale dell'Assunta, che è il secondo nella navata sinistra. **Concludiamo** la Messa salendo all'altare maggiore, davanti alla statua dell'Assunta.



*Il Rosario
si prega*

con cinque misteri della gioia, cinque misteri del dolore, cinque misteri della luce, cinque misteri della gloria. Nel quarto mistero glorioso contempliamo Maria Assunta.



*"Il nostro architetto ama la frase:
'La tradizione non è
il culto delle ceneri,
ma la conservazione
del fuoco.'"*

Così dice Padre Benedetto, abate del monastero benedettino di Norcia.

Egli ringrazia per la partecipazione e l'aiuto di tante persone per la costruzione della prima parte del nuovo monastero sul monte e annuncia:

Mi fa piacere condividere le prossime tappe dei nostri progetti. Iniziando con la costruzione del birrifico, continueremo con il riordino delle rovine dell'antica chiesa, poi faremo un bel giardino come luogo di accoglienza e di contemplazione. Quindi, andremo avanti con la costruzione della nuova abbazia e del chiostro e una foresteria per accogliere tutti voi, la nostra famiglia, in un ambiente che possa muovere tutti a guardare verso la montagna, a guardare in alto, a guardare verso Dio.

La prossima domenica, terza del mese, **Domenica della carità**, con viveri per i poveri. Domenica prossima è previsto anche il *pranzo per i poveri*, in compagnia con i parrocchiani che lo desiderano. Prendere contatto con le Suore.

Questo sabato 7 ottobre si sono sposati FRANCESCO NORDIO e LETIZIA TREVISI. La famiglia di Francesco abita nella nostra parrocchia. Gli sposi abiteranno a Boston, Stati Uniti, dove lavorano. Li accompagniamo con l'augurio e la preghiera.

- Nella **festa di San Francesco**, Padre Cesare ha benedetto nella stessa Chiesa la **Cappella della Misericordia**, dove si celebra il perdono del Signore con il sacramento della Confessione. La stanza è stata rivestita con pannelli anti-umidità, grazie ai benefattori e alla Parrocchia della Cattedrale. Vi è custodita l'immagine lignea della Addolorata.

E' impreziosita da un quadro di Luigi Tomaz, 'Cristo spogliato', dalla *Via Crucis* pubblica 1961, e da uno di Pierniorgio Chiareghin sulla Crocifissione.

- **Mercoledì 11 ottobre**, il calendario dei Santi ricorda **Giovanni XXIII**. Come Patriarca di Venezia aveva partecipato a Chioggia alla festa dei Santi Felice e Fortunato.



Chioggia-Norcia

Dai giorni del terremoto, diverse persone di Chioggia e Sottomarina hanno collaborato con i monaci di Norcia per la costruzione di un nuovo monastero 'in monte', dopo la distruzione della Chiesa e del monastero nella cittadina di Norcia.

Lo ha testimoniato Alessandro, documentando la storia con alcune foto, lunedì 2 ottobre in Pinacoteca SS.ma Trinità, nel corso della presentazione del libro *Camminare sull'acqua*.

Nei mesi scorsi abbiamo accompagnato all'ultimo incontro con il Signore molte persone care della nostra parrocchia. Alcune di queste ricevevano nel primo venerdì del mese la comunione eucaristica a casa, con la visita del sacerdote o della suora o del ministro straordinario della comunione. Questa settimana abbiamo accompagnato la nostra sorella DONAGGIO ADA, di anni 87.

Papa Francesco in piazza a Cesena:

*Potrebbe parlare così
anche a Chioggia...*



Da secoli **questa Piazza** costituisce il punto d'incontro dei cittadini e l'ambito dove si svolge il mercato. Essa merita dunque il suo nome: *Piazza del Popolo*, o semplicemente "**la Piazza**", perché è del popolo, spazio pubblico in cui si prendono decisioni rilevanti per la città nel suo Palazzo Comunale e si avviano iniziative economiche e sociali.

In questa piazza si "impasta" il bene comune di tutti, qui si lavora per il bene comune di tutti. Questa armonizzazione dei desideri propri con quelli della comunità fa il bene comune. In questa piazza si apprende che, senza perseguire con costanza, impegno e intelligenza il bene comune, nemmeno i singoli potranno usufruire dei loro diritti e realizzare le loro più nobili aspirazioni, perché verrebbe meno lo spazio ordinato e civile in cui vivere e operare.

La centralità della piazza manda dunque il messaggio che è essenziale *lavorare tutti insieme per il bene comune*. E' questa la base del **buon governo della città**, che la rende bella, sana e accogliente, crocevia di iniziative e motore di uno sviluppo sostenibile e integrale.

Questa piazza, come tutte le altre piazze d'Italia, richiama la necessità, per la vita della comunità, della *buona politica*; non di quella asservita alle ambizioni individuali o alla

prepotenza di fazioni o centri di interessi.

Una politica che non sia né serva né padrona, ma amica e collaboratrice....

Una politica che sappia armonizzare le legittime aspirazioni dei singoli e dei gruppi tenendo il timone ben saldo sull'interesse dell'intera cittadinanza.

Il Papa a Bologna

C'è bisogno oggi di ripristinare il **dialogo tra i giovani e gli anziani, i giovani e i nonni**.

Si capisce che gli anziani vanno in pensione, ma la loro vocazione non va in pensione, e loro devono dare a tutti noi, specialmente ai giovani, la saggezza della vita.

Dobbiamo imparare a far sì che i giovani collochino con gli anziani, che vadano da loro.

Il profeta Gioele ha una bella frase nel capitolo III, versetto 1: "I vecchi sogneranno e i giovani profetizzeranno".

E questa è la ricetta rivoluzionaria di oggi.

Voi, nelle vostre comunità, nelle vostre parrocchie, nei vostri gruppi, fate in modo che ci sia questo dialogo. Questo dialogo farà miracoli.

Parole del Papa a Cesena e Bologna